

Area 5

Comitato Regionale Lombardia

Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani ed una cultura della cittadinanza attiva

Piano d'Azione
2013-2014

L'Obiettivo Strategico di riferimento

“La Croce Rossa Italiana, in linea con le indicazioni della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (Youth Policy, Strategia 2020), realizza un intervento volto a promuovere lo "sviluppo" del giovane. Contribuisce a sviluppare le capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva. Nel quadro della strategia complessiva della Croce Rossa Italiana, i giovani volontari coordinano in prima persona i processi di pianificazione e gestione di attività e progetti che si caratterizzano per la metodologia della peer-education, basata su un approccio tra pari. Nel perseguire quest'obiettivo la Croce Rossa Italiana promuove una cultura della partecipazione, favorendo quindi la partecipazione attiva dei giovani volontari ai processi decisionali. Riconoscendo il valore del dialogo e della collaborazione intergenerazionale nel raggiungimento della sua mission, la Croce Rossa Italiana favorisce la partecipazione dei giovani volontari a tutte le attività dell'Associazione. La Croce Rossa Italiana riconosce il valore dello specifico contributo che la collaborazione tra giovani di differenti Società Nazionali apporta alla sua azione volta all'empowerment dei giovani.”

L'approccio

L'azione si suddivide in tre aree: lo sviluppo dei giovani come leader, come volontari e come beneficiari.

Tutti i giovani, dentro e fuori l'associazione, sono potenziali leader, volontari o beneficiari.

Possedendo delle capacità individuali, dei talenti e degli interessi, possono essere leader nel momento in cui l'ambiente intorno a loro è adatto a coltivare e promuovere le peculiarità di ognuno. Credendo fermamente in questo, miriamo a promuovere la creazione di ambienti accessibili da tutti i giovani, siano essi volontari o meno.

L'ascolto, l'analisi dei bisogni, l'inclusione dei beneficiari, sono senz'altro elementi centrali di questo approccio.

I giovani sono poi volontari nel momento in cui vengono in contatto con la nostra Associazione, e diventano capaci di diffondere il messaggio che vogliamo comunicare: consideriamo volontari tutti quei giovani che si prodigano per esprimere i nostri Principi ed espandere l'educazione che gli viene fornita.

Infine, considerando i giovani come beneficiari, andiamo ad evidenziare l'aspetto delle vulnerabilità a cui sono soggetti: queste derivano dall'ambiente sociale in cui si ritrovano, e per questo motivo particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi dei bisogni.

Crediamo fermamente che lo sviluppo della gioventù non debba essere perseguito solamente dalla gioventù stessa, in linea con l'idea di collaborazione intergenerazionale esposta dalla Politica sulla Gioventù della Federazione, oltre che inclusa nell'Obiettivo Strategico 5 di Croce Rossa Italiana.

Intendiamo insistere perché l'Area 5 sia aperta e trasparente, accessibile, organizzata e professionale.

Essendo la figura del delegato d'Area fiduciaria del Presidente, ma vista anche la particolare connotazione rappresentativa della gioventù che si è data, riteniamo di rivestire entrambi i ruoli, pianificando con il Presidente Regionale le attività e gli interventi, ma anche portando la voce dei Volontari giovani tutti all'interno degli processi decisionali.

La struttura

Al fine di garantire un'apertura ed un'accessibilità che consideriamo necessarie, ci dotiamo, oltre che di un delegato, anche di responsabili tecnici per il coordinamento specializzato, ma soprattutto la consulenza, delle campagne ed attività principali.

Saranno presenti i responsabili per le attività riguardanti:

- Malattie sessualmente trasmissibili ed educazione alla sessualità
- Educazione stradale
- Club 25

- Igiene, Dieta, Educazione Alimentare
- Promozione dei Principi Fondamentali, dei Valori, di una cultura della non violenza e della pace
- Climate in action
- Attività per i giovani
- Prevenzione, mitigazione e recupero della devianza giovanile

La collaborazione con i Volontari tutti è garantita ed incitata.

Cosa	Perchè	Come
GIOVANI COME LEADER		
Chiarificazione del ruolo del Delegato Area 5	La figura del Delegato è nuova ed in linea con l'attuale assetto dell'Associazione. Tuttavia può essere difficile comprendere appieno quale possa essere il ruolo di un Delegato dei Giovani, approcciare a principi di governance e management. E' necessaria quindi un'opera volta a chiarire e uniformare il ruolo dei Delegati, intesi come Volontari addetti allo sviluppo delle attività e non più come volontari che hanno una completa gestione del personale.	- Istituire dei momenti di confronto e discussione sul ruolo dei Delegati - Creare coscienza associativa, diffondendo e sensibilizzando sulla struttura attuale di CR - Diffondere la conoscenza della Strategia 2020 della Federazione Internazionale - Partecipazione alle riunioni ai vari livelli per uniformare e sviluppare la figura del delegato
Sviluppo delle realtà territoriali	Croce Rossa ha iniziato un percorso di sviluppo delle proprie attività sul territorio, sviluppo che però deve essere sostenibile e basato sugli effettivi bisogni del territorio. In questo momento di forte cambiamento, la semplificazione dei processi e l'assistenza alla creazione delle attività sono fondamentali per un'azione organizzata ed efficace.	- Creazione di schemi di "analisi del territorio" mirati ad affrontare al meglio le sfide umanitarie sul locale - Assistenza allo sviluppo dei progetti - Creazione di kit di startup delle attività - Promozione dello scambio di buone pratiche
Rappresentanza	Come previsto dalle Politiche della Federazione Internazionale in tema di Volontari e di Giovani, è necessario che i	- Partecipazione alle assemblee a tutti i livelli - Assistenza alle realtà territoriali nell'inquadramento dei metodi di

	giovani siano rappresentati e parte attiva nei processi decisionali. E' quindi necessario rafforzare le competenze di gestione dei Giovani Leader.	partecipazione ai processi decisionali - Favorire la partecipazione e gli scambi di volontari nei momenti di scambio istituzionali, nazionali e internazionali
Empowerment	Lo sviluppo dell'associazione è legato allo sviluppo personale dei Volontari che ne fanno parte. Empowerment significa fornire gli strumenti e le capacità ad ogni Volontario di poter esprimere al meglio le proprie attitudini e interessi mettendoli al centro della loro opera di Volontariato. Si può considerare quindi il primo livello di una partecipazione attiva e consapevole all'Associazione	- Creazione di sessioni mirate sul ruolo dei Giovani all'interno dell'Associazione - Sviluppo e confronto su temi di interesse dei giovani - Ricerca e promozione delle capacità individuali dei giovani Volontari
GIOVANI COME VOLONTARI		
Confronto sulla redazione della sezione dello statuto dedicata ai Giovani della CRI	Per garantire la partecipazione attiva dei Volontari nei processi di revisione dello Statuto, per permettere ai volontari che vivono l'associazione di realizzare un'associazione che rispecchi e sviluppi al meglio le proprie potenzialità è necessario confrontarsi sullo statuto, in particolare sulla parte che riguarda in prima persona i giovani.	- Creazione di tavoli di lavoro e confronto sulla bozza di statuto - Creazione di tavoli di lavoro e confronto sulle bozze relative alla struttura della Gioventù.
Formazione	La Formazione è il fondamento su cui i Volontari possono basarsi per la realizzazione di attività effettivamente di supporto alle persone vulnerabili. CR garantisce la possibilità di formazione, vista come modo per migliorare i propri servizi e per migliorare e specializzare l'opera dei suoi volontari.	- Creazione di giornate informative su vari temi e attività utili a CR - Partecipazione e creazione di campi di formazione per tutti i Volontari
Organizzazione di eventi di aggregazione	Il fare rete è una necessità tra tutti i membri del Movimento per sviluppare e scambiare informazioni e buone pratiche e quindi	- Creazione di eventi di conoscenza e confronto finalizzati proprio alla conoscenza e allo scambio di buone pratiche

	migliorare il nostro supporto alle persone vulnerabili. Questo discorso è a maggior ragione importante in un gruppo. Il gruppo infatti è l'elemento sostanziale dove poter discutere, crescere e rafforzare le nostre azioni. Per rendere il gruppo coeso e propositivo è necessario anche creare dei momenti di conoscenza e aggregazione.	- Creazione di due maxi eventi regionali
GIOVANI COME BENEFICIARI		
Organizzazione di attività	La nostra opera come Volontari è legata al supporto delle persone che si trovano in una condizione di vulnerabilità, allo sviluppo dei giovani e alla nascita del senso di cittadinanza attiva. Proprio per permetter ai giovani di svilupparsi dobbiamo creare delle attività fatte da giovani per i giovani.	- Potenziare e sviluppare le attività delle province sul territorio - Coordinare le attività sul territorio - Essere disponibili come focal point per lo sviluppo e l'implementazione delle attività
Organizzazione di momenti educativi	Per diffondere i Principi Fondamentali, i Valori e gli Obiettivi dell'Associazione, e per sviluppare una cultura della cittadinanza attiva	- Promozione e supporto all'organizzazione dei Campus Giovani in collaborazione con il Ministero - Sviluppo di partenariati specializzati
Supporto alle attività di reclutamento	Utilizzare la capacità dei giovani di generare un effetto moltiplicatore nelle comunità, sia attraverso il metodo del gruppo che attraverso le nuove tecnologie	- Partecipazione allo sviluppo dei corsi d'accesso - Creazione di una rete di volontari specializzati